

Il petrolio e la gloria

La corsa al dominio e alle ricchezze della Regione del Mar Caspio

STEVE LEVINE

Titolo originale: **The Oil and the Glory: the pursuit of empire and fortune on the Caspian Sea**

Traduzione dall'inglese: **Enrico Monier**

Prima edizione: **giugno 2009**

Foliazione: **XXXII-512 pagine, broccura, illustrato**

Parole chiave: **economia, petrolio, Caucaso**

REMOTO, OSTILE, INSTABILE, IL MAR CASPIO HA A lungo tentato il mondo con le sue grandi riserve petrolifere. Ma gli stranieri, bloccati dal sistema chiuso dell'Unione Sovietica, non vi poterono arrivare. Poi l'Unione Sovietica crollò, e nella regione iniziò una corsa frenetica su vasta scala. Insieme ai petrolieri, si accalcarono nel Caspio i rappresentanti dei principali Paesi del mondo in cerca di una quota dei trenta miliardi di barili di riserve petrolifere certe che erano in gioco, e iniziò una tesa battaglia geopolitica. I principali competitori erano Mosca e Washington – la prima cercando di mantenere il controllo sui suoi Stati satellite, la seconda intenta a far sloggiare la Russia a beneficio dell'Occidente.

Il petrolio e la gloria è l'avvincente racconto di quest'ultima fase della lotta epocale per il controllo dell'oro nero del pianeta.

«Un resoconto avvincente di una regione affascinante e poco conosciuta: magnati, gli investitori, i politici e i criminali del Caspio. Il risultato è un resoconto vivido di un'area cruciale del mondo.»

– Joseph E. Stiglitz,
Premio Nobel per l'economia

«Il torbido mondo della politica americana e della corruzione internazionale delle società petrolifere. Questa è una storia indimenticabile su truffatori e governi da dimenticare.»

– Seymour M. Hersh,
Premio Pulitzer

il Sirente

INCHIESTE

pp. 512, b/n, ill.

EURO 20,00



9 788887 847154



Distribuzione nazionale:

NdA di Editoria e Ambiente

info@ndanet.it / www.ndanet.it



Steve Levine è stato corrispondente dall'estero occupandosi di Caucaso e di Asia centrale dal 1992 al 2003. Dagli uffici di Almaty, Baku, Tashkent e Tbilisi, ha seguito le vicende dell'area per *Newsweek*, *Financial Times*, *Washington Post*, *New York Times*, e infine per il *Wall Street Journal*. È autore del blog *oilandglory.com*